

DELIBERAZIONE n° 346 del 13/06/2016

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. Nota Direttore Laboratorio Analisi del 26/04/2016
2. _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 17/06/2016 al 01/07/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

OGGETTO: Adozione del progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali di Laboratorio Analisi del personale Medico e del personale sanitario Biologo in servizio presso la S.C. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. San Martino di Oristano svolte nell'ambito delle attività volte ad implementare l'attività Point of Care (POC)

PROPOSTA N° 341/2016 IN DATA 06 giugno 2016

Servizio: Amministrazione del Personale

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco Biagini

IL DIRIGENTE: Dott. Marco Biagini

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che presso l'Azienda Sanitaria Locale 5 di Oristano esiste una carenza di Dirigente Medico di Patologia Clinica e di Dirigente Biologo che determina l'impossibilità di implementare le prestazioni eseguite con strumentazione POC a seguito di aggiudicazione dei lotti da 1 a 4 (DELIBERAZIONE n. 659 del 23/09/2015);

DATO ATTO che le prestazioni in oggetto hanno lo scopo di avviare le attività e per il tempo strettamente necessario alla soluzione della condizione di carenza di personale oltre che al fine di evitare una ulteriore proroga dell'acquisto dei reagenti correlate alle precedenti soluzioni strumentali;

VISTA la nota del Direttore della S.C. Laboratorio Analisi Aziendale del 26/04/2016, allegata alla presente deliberazione (allegato 1) con la quale, stante la rappresentata carenza di personale medico e biologo specialista in Patologia Clinica, viene richiesto il ricorso all'istituto contrattuale delle prestazioni aggiuntive per n. 36 ore settimanali, al fine di far fronte all'implementazione del POC.;

RILEVATO che per far fronte alle carenze di organico, e nelle ipotesi di assoluta eccezionale necessità di sostituire il personale assente a qualsiasi titolo al fine di garantire il rapido avvio delle attività del POC, occorre individuare gli istituti normativi e contrattuali che, in relazione alla flessibilità del loro utilizzo, garantiscano il raggiungimento dei risultati e risultino al contempo economici per l'azienda e incentivanti per il personale;

DATO ATTO che, qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali il dirigente debba assumere ulteriori impegni, la maggiore attività deve essere necessariamente negoziata con le medesime procedure e per gli effetti di cui all'art. 65 del CCNL 5 dicembre 1996;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 14 CCNL Area Medica 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda, attraverso le procedure di negoziazione di budget, di ricorrere ad un utilizzo di attività assistenziale di 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 14 CCNL Area SPTA 3 novembre 2005, il quale, al fine della riduzione delle liste d'attesa, ovvero per assicurare gli obiettivi assistenziali e sanitari, introduce la facoltà per l'Azienda, attraverso le procedure di negoziazione di budget, di ricorrere ad un utilizzo di attività assistenziale di 30 minuti settimanali delle quattro ore destinate all'aggiornamento e alle altre finalità, nella misura massima di 26 ore annuali per ciascun dirigente;

RICHIAMATO il comma 6 del citato articolo 14, il quale prevede che qualora per il raggiungimento degli obiettivi prestazionali che eccedono quelli concordati che non vengono soddisfatti neanche mediante l'utilizzo delle 26 ore annuali l'Azienda faccia ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive;

DATO ATTO che il ricorso all'istituto delle prestazioni aggiuntive, nell'impossibilità anche temporanea di ricoprire i posti in organico con personale in possesso dei requisiti di legge, appare pienamente giustificato previo accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia;

RICHIAMATE le linee di indirizzo ex art. 9 del CCNL 3/11/2005 emanate dalla Regione Sardegna (nota n. 19049/2 del 30/05/2006), che stabiliscono che le attività aggiuntive sono quelle effettuabili secondo gli istituti contrattuali previsti dagli articoli 55, c. 2 del CCNL 8/6/00, 14 c. 6 e 18 del CCNL 3/11/05;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza medico-veterinaria, siglato il 3 novembre 2005 il quale, rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 – lett. B) del medesimo contratto, la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

RICHIAMATO l'art. 14 del CCNL per la dirigenza sanitaria-professionale-tecnica-amministrativa, siglato il 3 novembre 2005 il quale, rimanda alle procedure di concertazione di cui all'art. 6, comma 1 – lett. B) del medesimo contratto, la definizione dei criteri generali dell'articolazione dell'orario di lavoro dei singoli dirigenti, prevedendo che l'impegno lavorativo e la sua articolazione devono essere correlati alle esigenze della struttura e dell'espletamento dell'incarico affidato;

DATO ATTO che il comma 6 del citato art. 14 fissa la tariffa oraria, per questa tipologia di prestazione, pari al valore medio orario di un dirigente medico a rapporto di lavoro esclusivo con una anzianità di servizio superiore ai quindici anni, in euro 60,00 lordi ad ora;

DATO ATTO che l'art. 18 del CCNL 2002-2005 fissa la tariffa per ogni turno di guardia notturno di 12 ore, in euro 480,00 lordi;

REPUTATO necessario, per le motivazioni sopra esposte, ricorrere all'orario aggiuntivo previsto dall'art. 14 del CCNL 3/11/05 per la copertura dei turni resi oltre il normale orario di servizio, con il coinvolgimento dei medici e dei biologi dipendenti che si siano dichiarati disponibili appartenenti alla S.C. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. San Martino di Oristano, con il finanziamento di euro 60,00 per ciascuna ora di assistenza diurna, da garantire al di fuori del normale orario di lavoro da predisporre a cura del Direttore dell'U.O. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. San Martino di Oristano;

REPUTATO necessario attivare, per le motivazioni su esposte, il progetto sino all'implementazione del POC e comunque non oltre la data del 31/10/2016, eventualmente rinnovabile con formale atto della Direzione Generale;

CONSIDERATO che al progetto di cui trattasi dovranno partecipare i dirigenti medici e biologi appartenenti alla S.C. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. San Martino di Oristano, al di fuori del normale orario di servizio e che la partecipazione all'attività non comporterà in alcun modo pregiudizio all'ordinaria attività di istituto;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Per i motivi esposti in premessa

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti le funzioni di cui all'art.9 comma 7 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23;

DELIBERA

1) di autorizzare, il ricorso all'istituto della libera professione d'azienda, prevista dall'art 55 comma 2 del CCNL 8 giugno 2000, e dalla Legge n. 1 del 8.01.2002 e successive integrazioni in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività della S.C. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. "San Martino" di Oristano, allo scopo di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità, anche momentanea di coprire i relativi posti, con personale in possesso dei requisiti di legge, in accordo con le equipe interessate e nel rispetto delle direttive regionali in materia, determinandone la durata sino al 31/10/2016 e per un numero di 36 ore settimanali pari ad un importo massimo di euro 2.160 mensili;

2) Di dare atto che tale attività deve coinvolgere il personale medico e biologo che abbia dato la propria disponibilità e che opera presso la S.C. Laboratorio Analisi Aziendale, tale attività deve essere garantita al di fuori del normale orario di lavoro e con turni da predisporre a cura del Direttore dell'U.O. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. San Martino di Oristano;

3) Di dare atto che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;

4) Di stabilire che la partecipazione al progetto è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni, anche di pronta disponibilità e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie, di aspettativa per maternità ovvero nei casi di rapporto di lavoro a tempo parziale;

5) Di stabilire che il controllo dell'attuazione dell'attività nei limiti sopradescritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore da utilizzare sono affidati al Direttore dell'U.O. Laboratorio Analisi Aziendale del P.O. San Martino di Oristano;

6) Di utilizzare per tale progetto, il codice timbratura 49 per la rilevazione della presenza in Prestazione Aggiuntiva e al di fuori del normale orario di lavoro;

7) Di stabilire altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile dietro presentazione da parte del Responsabile del Servizio di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi dei turni di servizio effettivamente prestati in eccedenza alla normale attività d'istituto nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato dell'assistenza sanitaria di cui al progetto è stato raggiunto;

8) Di trasmettere il presente atto al Direttore dell'U.O. Laboratorio Analisi del P.O. San Martino di Oristano, al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Personale, al Servizio Controllo di Gestione nonché al Servizio Bilancio, per quanto di rispettiva competenza.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Luciano Oppo**

**IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. G. Andrea Ruiu**